



In ascolto:

Seconda di Pasqua - Domenica della Divina Misericordia
 (Atti 5,12-16; Sal. 117; Apocalisse 1,9-11.12-13.17-19; Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». [...]

Venne Gesù a porte chiuse. In quella stanza, dove si respirava paura, alcuni non ce l'hanno fatta a restare rinchiusi: Maria di Magdala e le donne, Tommaso e i due di Emmaus. A loro, che respirano libertà, sono riservati gli incontri più belli e più intensi. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare; li ha inviati per le strade, e li ritrova chiusi in quella stanza; eppure non si stanca di accompagnarli con delicatezza infinita. Si rivolge

a Tommaso che lui stesso aveva educato alla libertà interiore, a dissentire, ad essere rigoroso e coraggioso, vivo e umano. Non si impone, si propone: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta la fatica e i dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del credere; non si scandalizza, si ripropone. Che bello se anche noi fossimo formati, come nel cenacolo, più all'approfondimento della fede che all'ubbidienza; più alla ricerca che al consenso! Quante energie e quanta maturità sarebbero liberate! Gesù si espone a Tommaso con tutte le ferite aperte. Offre due mani piagate dove poter riposare e riprendere il fiato del coraggio. Pensavamo che la risurrezione avrebbe cancellato la passione, richiusi i fori dei chiodi, rimarginato le piaghe. Invece no: esse sono il racconto dell'amore scritto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite, incancellabili ormai come l'amore stesso. La Croce non è un semplice incidente di percorso da superare con la Pasqua, è il perché, il senso. Metti, tendi, tocca. Il Vangelo non dice che Tommaso l'abbia fatto, che abbia toccato quel corpo. Che bisogno c'era? Che inganno può nascondere chi è inchiodato al legno per te? Non le ha toccate, lui le ha bacciate quelle ferite, diventate feritoie di luce. Mio Signore e mio Dio. La fede se non contiene questo aggettivo mio non è vera fede, sarà religione, catechismo, paura. Mio dev'essere il Signore, come dice l'amata del Cantico; mio non di possesso ma di appartenenza: il mio amato è mio e io sono per lui. Mio, come lo è il cuore e, senza, non sarei. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Tommaso, beati piuttosto quelli che non hanno visto e hanno creduto! Una beatitudine alla mia portata: io che tento di credere, io apprendista credente, non ho visto e non ho toccato mai nulla del corpo assente del Signore. I cristiani solo accettando di non vedere, non sapere, non toccare, possono accostarsi a quella alternativa totale, alla vita totalmente altra che nasce nel buio lucente di Pasqua. (E. Ronchi)

In evidenza:

Sabato 4 maggio: ultimo incontro del **Gruppo Piccolissimi e delle Famiglie in oratorio**. Dalle 17 alle 22 si incontrano anche i **cresimandi con il gruppo ACR** e i loro **genitori** sono invitati a partecipare al gruppo delle Famiglie!

In primo piano:

Mese di maggio, mese mariano

Ci affidiamo all'intercessione della Vergine Maria con la preghiera del Rosario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle 19 e il sabato alle 8 nella Cappella del Rosario; il mercoledì alle 19 a Santa Croce; la domenica a casa, in famiglia.



In calendario:

Lunedì 29 aprile SANTA CATERINA DA SIENA	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia
Martedì 30 aprile S. Giuseppe Benedetto Cottolengo	7,00	Eucaristia: <i>def. Andrea, Mattia e Davide</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Domenico, Genoveffa e Fabrizio</i>
Mercoledì 01 maggio San Giuseppe Lavoratore	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia
	<u>18,30</u>	A SANTA CROCE Eucaristia: <i>def. Fam. Papone; Gaglianone Filippo (ann.)</i> . SEGUE ROSARIO ALLE 19.00
Giovedì 02 maggio Sant'Atanasio	7,00	Eucaristia: <i>in ringraziamento</i>
	8,25	Lodi ed Eucaristia
	19.00	Rosario
Venerdì 03 maggio SANTI FILIPPO E GIACOMO	7,00	Eucaristia
	8,25	Lodi ed Eucaristia: <i>def. Marino e fam.; Stoppa Vincenzo; intenzione personale</i>
	19.00	Rosario
Sabato 04 maggio	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia: <i>def. Marino e fam.</i>
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Borgia Benedetto; Chapellu Silvia e def. Fam. Chapellu-Ratti-Zenato; Vietti Emilio (trig.)</i>
Domenica 05 maggio TERZA DOMENICA DI PASQUA Giornata per l'Università Cattolica	7.30	Eucaristia
	10.30	Eucaristia con le PRIME COMUNIONI
	18.00	Eucaristia: <i>def. Camandona Margherita (trig.); Rossaini Salvatore (trig.); Giacomina, Riccardo e Antonio</i>

In agenda:

Lun 29: giornata di ritiro nel tempo di Pasqua per il clero a Saint-Oyen;

Gio 02: Adorazione Eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe (9-12 e 15-19);
Adorazione Eucaristica a Santo Stefano (20.45-21.45);

Ven 03: h 15.30 a Santo Stefano incontro gruppo anziani "Incontriamoci";
h 20.30 primo incontro di formazione degli animatori di Estate Ragazzi;

Dom 05: h 17 in Seminario, incontro diocesano di formazione per gli animatori di Estate Ragazzi.

Colletta Terra Santa: abbiamo raccolto € 1650,00. Grazie!

Portiamo i nostri ragazzi nella preghiera:

Domenica 5 e 12 maggio celebriamo le Prime Comunioni e sabato 18 e domenica 19 maggio i nostri ragazzi riceveranno la Cresima.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it